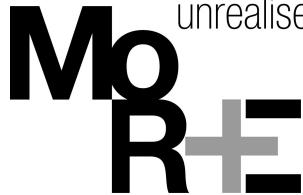


a museum of refused and  
unrealised art projects



**Autore:**

Pablo Echaurren

**Biografia Autore:**

Pablo Echaurren nasce a Roma nel 1951. Inizia a dipingere a diciotto anni sotto la guida di Gianfranco Baruchello, subito viene ingaggiato dal critico-gallerista Arturo Schwarz che fa conoscere il suo lavoro in Italia e all'estero.

Echaurren esordisce all'insegna di un minimalismo, di una concettualità e di un'antipittoricità alternativi all'idea di opera d'arte come feticcio. Si è mosso sempre nel solco della ricerca di nuovi linguaggi e nuove forme di espressività senza mai adagiarsi sul già fatto. Non solo pittore, si è impegnato in un'attività molteplice, disegnando, scrivendo, illustrando, creando metafumetti che indagano sul possibile rapporto tra avanguardia e arte popolare, cercando sempre di innescare quel necessario e fecondo cortocircuito tra "alto e "basso", tra cultura e leggerezza. Ha esposto in numerosi musei, tra le ultime mostre: *Contropittura* (La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma 2015-2016) e *Du champ magnétique* (Scala Contarini del Bovolo, Venezia 2017), *Pablo Echaurren* (Mart, Rovereto 2019).

**Titolo:**

Looking for a Rembrandt

**Anno:**

2018

**Descrizione del progetto:**

Anche questo lavoro di Echaurren riflette su alcuni elementi ed echi duchampiani. Il progetto non realizzato rappresenta la scultura in bronzo di una scimmia mentre sorregge con la mano destra un ferro da stiro: se il l'animale è aderente a tutto il lavoro dell'artista declinato all'universo dei primitivi (come ad esempio l'ultimo film *Pablo di Neanderthal*, uscito nel 2022 e diretto da Antonello Matarazzo) il ferro da stiro richiama in maniera velata la celebre frase di Marcel Duchamp "Usare un Rembrandt come una tavola da stiro". Come per le altre opere donate a MoRE, questo progetto non ha una committenza specifica, e i motivi del non realizzato sono di natura logistica e si presentano come degli esercizi teorici su cui l'artista continua ad interrogarsi.

**Descrizione della documentazione del progetto:**

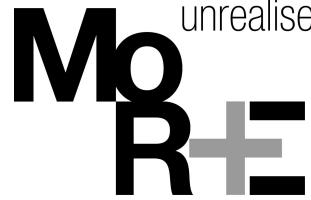
looking for a rembrandt.jpeg (Immagine JPEG - 2,7 MB)

Fotografia di una piccola scultura in bronzo di un una scimmia che porta nella mano destra un ferro da stiro.

**Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:**

Nessun Committente

a museum of refused and  
unrealised art projects

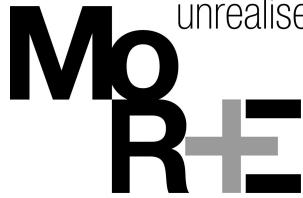


**Motivo di mancata realizzazione:**  
Esercizio teorico; Motivazioni Logistiche

**Scheda a cura di:**  
Cristina Casero e Valentina Rossi

**Pubblicato su MoRE museum il 31 gennaio 2023**

a museum of refused and  
unrealised art projects



**Artist:**

Pablo Echaurren was born in Rome in 1951. He started to paint at the age of 18, inspired by Gianfranco Baruchello, and was soon discovered by the critic and gallerist Arturo Schwarz, who promoted his work in Italy and abroad. His work was initially characterized by a certain minimalism, with a conceptual approach and a rejection of pictorial conventions, offering an alternative to the idea of the work of art as fetish. Since then, he has always been looking for new languages and new forms of expression, never resting on his laurels. Not just a painter, he has engaged in a wide range of activities, such as illustrations, writing, as well as the creation of "metacomics" that investigate the possible relationship between avant-garde and popular art, seeking that necessary and fertile short-circuit between "high" and "low," culture and frivolity. His work has been presented in numerous museums. Among the most recent exhibitions: *Contropittura*(La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma 2015-2016) and *Du champ magnétique*(Scala Contarini del Bovolo, Venezia 2017), *Pablo Echaurren*(Mart, Rovereto 2019).

**Title:**

Looking for a Rembrandt

**Date:**

2018

**Project description:**

This work by Echaurren also reflects some Duchampian elements and echoes. The unrealized project depicts a bronze sculpture of a monkey holding an iron with its right hand: if the animal is adherent to all the artist's work declined to the universe of primitives (such as the last film *Pablo di Neanderthal*, released in 2022 and directed by Antonello Matarazzo), the iron recalls in a veiled way Marcel Duchamp's famous phrase "Using a Rembrandt as an ironing board". As with the other works donated to MoRE, this project has no specific commission. The reasons for its not being realized are logistical and appear as theoretical exercises on which the artist continues to question himself.

**Project materials description:**

looking for a rembrandt.jpeg (Immagine JPEG - 1,3 MB)

Photo of a small bronze sculpture of a monkey holding an iron in his right hand.

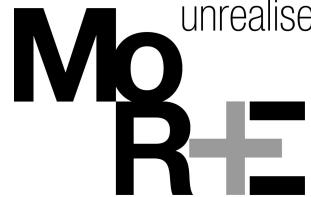
**Commissioner and other information about the original project:**

no commissioner

**Unrealized project, reason why:**

Theoretical exercise; Logistical reason

a museum of refused and  
unrealised art projects



**Archival record edited by:**  
Cristina Casero e Valentina Rossi

Published on MoRE museum on January 31st 2023